

Obblighi in termini di sicurezza per una ASD sportiva che opera nel campo del bridge

Per una **ASD che svolge attività di bridge** (quindi attività sportiva/ricreativa prevalentemente in locali chiusi, senza rischio fisico tipico degli sport), gli **obblighi in materia di sicurezza** derivano comunque dalla normativa generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, principalmente il **Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81**, applicabile anche alle associazioni sportive dilettantistiche.

Di seguito gli **adempimenti principali**, tenendo conto delle peculiarità di un circolo/ASD di bridge.

1. Applicazione della normativa sulla sicurezza

La normativa sulla sicurezza sul lavoro **si applica anche alle ASD**, indipendentemente da dimensioni o scopo di lucro.

Questo vale soprattutto quando l'associazione:

- ha **dipendenti**
- ha **collaboratori sportivi o amministrativi**
- utilizza **volontari organizzati**
- gestisce **locali dove si svolgono attività con soci o pubblico**

In tali casi l'ASD è assimilata a un **datore di lavoro**.

2. Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

L'associazione deve predisporre un **DVR – Documento di Valutazione dei Rischi**.

Il DVR deve:

- individuare i rischi presenti nei locali
- indicare misure di prevenzione
- definire procedure di emergenza
- individuare i soggetti responsabili della sicurezza

Per un circolo di bridge i rischi tipici sono ad esempio:

- affollamento dei locali
 - rischio incendio
 - impianti elettrici
 - evacuazione dei locali
 - scivolamenti o cadute
 - utilizzo di attrezzature (computer, illuminazione ecc.).
-

3. Nomine obbligatorie

Se l'ASD ha lavoratori o collaboratori, devono essere individuati:

- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**
- **Addetti antincendio**
- **Addetti al primo soccorso**
- eventuale **medico competente** (solo se vi sono rischi specifici)

Gli addetti devono ricevere **formazione specifica**.

4. Formazione e informazione

L'associazione deve garantire:

- **formazione sulla sicurezza ai lavoratori/collaboratori**
 - informazione sui rischi presenti
 - istruzioni su procedure di emergenza.
-

5. Gestione emergenze

Devono essere previste:

- procedure di **evacuazione**
 - **piano di emergenza** per i locali
 - presenza di **estintori**
 - segnaletica di sicurezza
 - cassette di **primo soccorso**.
-

6. Sicurezza dei locali

Se l'ASD gestisce o utilizza una sede deve verificare:

- conformità degli **impianti elettrici**
 - certificazioni di **agibilità**
 - **uscite di emergenza**
 - eventuale normativa **antincendio** (dipende da superficie e capienza).
-

7. Defibrillatore

Per molte attività sportive è richiesto un **defibrillatore semiautomatico (DAE)** e personale formato al suo utilizzo durante attività sportive o competizioni.

Per il **bridge** l'obbligo può dipendere:

- da federazione sportiva di riferimento
 - da regolamenti dell'impianto.
-

8. Assicurazione e tutela dei soci

Non è strettamente sicurezza sul lavoro ma è prassi obbligatoria tramite affiliazione sportiva:

- assicurazione **infortuni** per i tesserati
 - responsabilità civile verso terzi.
-

9. Caso particolare: ASD solo con volontari

Se l'associazione:

- non ha dipendenti
- non ha collaboratori retribuiti

gli obblighi sono **ridotti**, ma restano comunque:

- valutazione dei rischi dei locali
 - misure minime di sicurezza
 - informazione ai volontari.
-

In sintesi per una ASD di bridge:

gli obblighi di sicurezza esistono ma sono **relativamente limitati**, perché i rischi sono soprattutto legati ai **locali e all'affollamento**, non alla pratica sportiva in sé.